

LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
 <p>Domenica 29 Marzo Le Palme Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14-27.66</p>	* 8.15 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 9.30 def. FAM. PRODOMI def. FAM. FORMALÉ BENINI * 11.00 PER LA COMUNITÁ PARROCCHIALE * 15.00 PRIMA CONFESSIONE * 17.00 Concerto per l'inaugurazione dell'organo	<p>Il suggerimento di don Francesco:</p> <p><i>In questa domenica entriamo nella Settimana Santa. Accompagniamo Gesù nel suo ingresso a Gerusalemme, dove offrirà la vita per amore nostro. Accogliamo con fede e riconosciamo le nostre infedeltà, perché la sua croce diventi per noi sorgente di speranza e di pace.</i></p> <hr/> <p>- Venerdì porterò la Comunione ai nostri anziani e ammalati.</p> <hr/> <p>ORARI DELLE CELEBRAZIONI</p> <p>GIOVEDÌ SANTO ORE 18,30 SANTA MESSA DELL'ULTIMA CENA</p> <p>VENERDÌ SANTO ORE 8,30 RECITA DELLE LODI ORE 15,00 VIA CRUCIS' ORE 18,30 AZIONE LITURGICA DELLA MORTE DEL SIGNORE</p> <p>SABATO SANTO ORE 8,30 RECITA DELLE LODI ORE 21,00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE</p> <p>DOMENICA DI PASQUA ORE 8,15 SANTA MESSA ORE 9,30 SANTA MESSA ORE 11,00 SANTA MESSA</p>
<p>Lunedì Santo 30 Marzo Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11</p>	* 18.00 def. MAROGNA GRAZIELLA def. FAM DALLA RIVA def. RIGHETTI DINA	
<p>Martedì Santo 31 Aprile Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38</p>	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
<p>Mercoledì Santo 1 Aprile Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25</p>	18.00 def. RODEGHERI ROBERTO	
TRIDUO PASQUALE		
<p>Giovedì Santo 2 Aprile <i>Giorno dell'istituzione dell'Eucarestia e del Sacerdozio</i> ore 18.30 S. Messa " DELL'ULTIMA CENA " e lavanda dei piedi ai ragazzi che si preparano alla 1ª Comunione</p> 		
<p>Venerdì Santo 3 Aprile <i>Gesù muore sulla croce per noi. Giorno di penitenza; digiuno e astinenza dalle carni e dal superfluo</i></p> <p>* 8,30: Recita delle Lodi; * 15,00: Via Crucis. * 18,30: Azione Liturgica della morte di Gesù e Adorazione della Croce.</p> 		
<p>Sabato Santo 4 Aprile <i>Giorno di meditazione, silenzio e preghiera</i></p> <p>* 8,30 : Recita delle Lodi; * 9,00 – 12,00 e 15,00 – 19,00: Confessioni * 21,00: Solenne Veglia Pasquale. Liturgia della Luce, della Parola, dell'Acqua ed Eucaristica</p> 		
<p>Domenica di Pasqua 5 Aprile <i>Cristo è veramente Risorto</i></p> <p>* 8,15 def. GUIDO, MARIA e VITTORIO def. ADAMI GELMETTI * 9,30 def. RIGHETTI PIETRO (ann°) GIULIANA e PIRAN CLARA def. FRACCAROLI DOMENICO, CORSO AMALIA def. LINA PERAZZOLI def. WALTER AMELIA e VINCENZO, GUARDIN DARIO def. BERTASO FRANZINI * 11,00 def. RIGHETTI GIORDANO e CARLA def. RIGHETTI FERRUCCIO e MARIA def. RIGHETTI ANTONIO</p> 		

Signore, in questo periodo di preparazione alla Pasqua impariamo a esserti riconoscenti per la vita che ci hai donato sacrificandoti sulla croce. A volte crediamo di essere soli e deboli nell'affrontare le difficoltà, dimenticandoci di quanto tu sia

stato forte nell'affrontare la Tua Passione e di quanto Tu ci sia sempre vicino. Preghiamo affinché, come Maria, possiamo ogni giorno, con piccoli gesti, onorarti, lodarti e dimostrarti che Tu sei sempre al centro della nostra vita. Amen.

LA SETTIMANA SANTA

Con la Domenica delle Palme ha inizio la Settimana Santa, cioè i giorni più solenni e importanti di tutto l'Anno Liturgico, che avrà il suo culmine nel Sacro Triduo Pasquale della Passione, Morte e Risurrezione del Signore Gesù.

Tutti i fedeli sono invitati a seguire Cristo attraverso le varie celebrazioni che la Chiesa ci propone per rinnovarsi nei pensieri, nelle parole e nelle opere e ritrovarsi a Pasqua persone nuove.

Nella mattina del Giovedì santo il Vescovo nella chiesa cattedrale consacra gli **Oli Santi** che serviranno per la celebrazione dei Sacramenti: **l'Olio dei Catecumeni**, con il quale si unge il petto di coloro che riceveranno il Battesimo, perché Dio doni loro la sua forza; **il Sacro Crisma**, cioè quell'olio misto a profumo con il quale si unge il capo dei battezzati, la fronte dei cresimati e le mani dei sacerdoti, perché diffondano nel mondo il buon odore di Cristo. **L'Olio degli Infermi** che reca sollievo a coloro che attraversano il momento della prova e della malattia.

SACRO TRIDUO PASQUALE

Il cuore della Settimana Santa inizia **Giovedì sera** con la celebrazione della Messa cosiddetta **“In Cena Domini”**, dove si fa memoria dell'Ultima Cena che Gesù ha vissuto con i suoi Apostoli prima di venire catturato, processato e ucciso. Durante la Cena il Signore ci ha consegnato i beni della nostra salvezza: il Sacramento del suo Corpo e del suo Sangue, l'invito a farsi servi dei fratelli, reso visibile dall'umile gesto della lavanda dei piedi; e il comandamento di amarci gli uni gli altri come Egli ci ha amati.

Al termine della Messa il Santissimo Sacramento viene portato all'altare della Riposizione che rappresenta l'orto degli ulivi nel quale Gesù ha sofferto la sua agonia, sudando sangue e ha chiesto ai suoi discepoli di pregare e di vegliare per non cadere in tentazione.

Il **Venerdì Santo** è il giorno in cui la Chiesa contempla e adora il mistero della Croce e della Morte del Salvatore. Non è il giorno in cui si celebra il funerale di Gesù, ma il momento nel quale ci è dato di contemplare fino a che punto è giunto l'amore di Dio per noi. Il popolo cristiano si raduna nelle chiese nell'ora in cui Cristo è spirato sulla croce e attraverso un'apposita Azione Liturgica, che comprende la lettura della Passione secondo San Giovanni, l'adorazione della Croce e la Santa Comunione, accoglie questo grande mistero d'amore.

Il **Sabato Santo**, è un giorno chiamato “a-liturgico”, nel senso che non c'è alcuna celebrazione liturgica. È il giorno del **silenzio** accanto al sepolcro di Cristo, nell'attesa della sua mirabile Risurrezione.

Il Triduo ha il suo vertice nella **Solenne Veglia Pasquale** del sabato sera. Fin dall'antichità questa Veglia è considerata la madre di tutte le veglie, La celebrazione più importante dell'anno e la sorgente di ogni grazia e benedizione.

La Veglia inizia con l'accensione e **la benedizione del fuoco nuovo, da cui si accende il Cero Pasquale**, simbolo di Gesù risorto. La luce del Cero che entra in chiesa, disperde progressivamente le tenebre per far posto allo splendore della Risurrezione.

Dopo il rito della luce la Chiesa canta il **Preconio** Pasquale nel quale annuncia in modo poetico che Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Si apre poi lo spazio all'ascolto della **Parola di Dio**: attraverso le Letture bibliche viene ripercorsa tutta la storia della salvezza dalla Creazione del mondo, passando per la liberazione del popolo ebraico dalla schiavitù dell'Egitto, fino all'annuncio evangelico della Risurrezione.

La celebrazione prosegue presso il **fonte battesimale** dove viene benedetta **l'acqua** per il Sacramento del Battesimo. Con quest'acqua viene aspersa l'assemblea e poi portata nelle nostre case come memoria viva del nostro Battesimo.

Infine parteciperemo all'Eucaristia nutrendoci di Cristo risorto perennemente vivo e presente nei segni del Pane e del Vino.

Con la Chiesa cantiamo il nostro Alleluia, Cristo è veramente risorto e ci accompagna sulle strade del mondo fino alla consumazione dei secoli.